

Giordano Montecchi

A SPASSO CON FRANK

Melologo underground

intorno al grande

Frank Zappa

da Baltimora

reinvenzioni zappiane
di Giorgio Casadei e Emilio Galante

A Mister Edgard Varèse, 188 Sullivan Street, New York.

Agosto 1957

Gentile Signore,

forse ricorderà la mia stupida telefonata dello scorso gennaio...

Mi chiamo Frank Zappa e ho 16 anni.

Le sembrerà strano ma è da quando ho 13 anni che mi interesso alla sua musica.

All'epoca l'unica formazione musicale che avevo era qualche rudimento di tecnica del tamburo.

Negli ultimi due anni però ho composto alcuni brani musicali utilizzando una rigorosa tecnica dei dodici suoni con risultati che ricordano Anton Webern.

Ho scritto due brevi quartetti per fiati e una breve sinfonia per legni ottoni e percussioni.

Ultimamente guadagno qualche soldo per mantenermi con la mia blues band, The Blackouts.

Dopo il college conto di continuare a comporre e penso mi sarebbero veramente utili i consigli di un veterano come lei.

Se mi permettesse di farle visita anche solo per poche ore gliene sarei molto grato.

Le sembrerà strano ma penso proprio di avere qualche nuova idea da offrirle in materia di composizione.

La prego di rispondermi il più presto possibile perché non resterò a lungo a questo indirizzo.

La ringrazio per l'attenzione.

Cordiali saluti

Frank Zappa Jr.

[VAMP]

I duri del rock lo sentono come loro proprietà esclusiva, come profeta *anti-establishment*.

Gli accademici lo tollerano in quanto compositore... un'eccezione! per il mondo del rock.

Chi lo vuole un giullare simbolo della trasgressione più anarcoide.....

chi ne fa un guru del radicalismo impegnato.

I jazzofili lo vedono come un jazzista mancato.....

i politicanti come capofila della sovversione.

I *Comitati delle donne ammodo* lo vedono come l'incarnazione del marciume che minaccia i loro figli....

i discografici.... come una piaga d'Egitto!!!

[CHIUSURA PEACHES]

[SENZA MUSICA]

Ma Frank Zappa non c'è più.

Le polemiche, gli insulti e le denunce sono cose passate.

Oggi prevale.... la santificazione!!!

[INSERTO AUDIO: DOMINUS VOBISCUM...]

LITANIE 1

Freak Out!	ora pro nobis
Absolutely Free	ora pro nobis
We're Only In It For The Money	ora pro nobis
Lumpy Gravy	ora pro nobis
Cruising With Ruben & The Jets	ora pro nobis
Mothermania	ora pro nobis
Uncle Meat	ora pro nobis
Hot Rats	ora pro nobis
Burnt Weeny Sandwich	ora pro nobis
Weasels Ripped My Flesh	ora pro nobis.....

[VAMP 1]

A spasso con Frank! *Walking with Frank!* A chi di noi non sarebbe piaciuto passare una giornata, un pomeriggio, un'ora andandocene in giro con Frank Zappa? Ma voi ce lo vedete Frank "a spasso", a fare una vasca in centro, magari guardando le vetrine, mentre Gail fa shopping proprio come una brava mogliettina?

Pfff....

Andare in giro per lui era andare in tournée, cioè una fatica bestiale, per lui e per i suoi musicisti.

Il resto del tempo lo passava a casa sua, rintanato nel suo studio al 78-85 di Woodrow Wilson Drive, sulle colline fra Laurel Canyon e Hollywood Hills, poco fuori Los Angeles.

E allora che dire di "A spasso con Frank"?

Diciamo che è un titolo, un titolo un po' del cazzo se vogliamo.

Come tante canzoni di Frank, del resto, volutamente cazzone nel titolo come nel testo.

Quante volte l'ha ripetuto:

I miei testi sono stupidi. E allora? Non ho nessuna pretesa di essere un poeta.

I miei testi esistono solo per divertire....

not to be taken internally, proprio come c'è scritto sulla scatola di una pomata o di un disinfettante:

solo per uso esterno.

Alcuni testi sono veramente stupidi,

altri un po' meno stupidi,

e altri ancora (pochi) sono quasi divertenti.

comunque

Se un tizio spera di guadagnarsi da vivere come fornitore di divertimento musicale per il popolo degli Stati Uniti,

sarà meglio che escogiti qualcosa che abbia la sua brava voce umana piazzata sopra.... *[The Real Frank Zappa Book]*

[STACCHETTO]

[VAMP 2]

Frank dice che l'elemento più diffuso nell'universo non è l'idrogeno, ma la stupidità. Beh, in effetti, in giro ci sono anche milioni di canzoni.

Canzoni, canzoni, certe volte sembra che la musica sia fatta solo di canzoni, anche i pezzi che non hanno un testo. "This song is called....Chunga's Revenge", oppure "The next song is called.....Take Five", "...Honky Tonky Train Blues": pezzi che non hanno neanche l'ombra di una parola.

E allora? Perché si dice sempre song, canzone?

Perché il 90% vince: il 90% della gente mangia canzoni.

Quella è la musica. Per loro non esiste altro.

Frank ha ragione: fra milioni di canzoni, qualcuna è interessante. E sembra anche che ce ne siano alcune con un testo intelligente. Ci sono, ci sono...

Ma il 90% vince. Ed è anche grazie a questa miriade di canzoni che la stupidità cresce inesorabilmente, più letale dell'anidride carbonica.

Le canzoni sono la versione musicale del grande bla-bla universale, quel blob mostruoso e fuori controllo che straborda da giornali, radio, televisioni, computer, i-phones.... auricolari..... altoparlanti..... e che oggi è la forma peggiore di inquinamento, perché avvelena non il corpo, ma direttamente il cervello, che già di suo è la parte più lurida del nostro corpo, del tuo corpo, *the ugliest part of your body...*

[CITAZIONE DA WHAT THE UGLIEST?]

LITANIE 2

Chunga's Revenge	ora pro nobis
Fillmore East	ora pro nobis
200 Motels	ora pro nobis
Just Another Band From L.A.	ora pro nobis
Waka/Jawaka	ora pro nobis
The Grand Wazoo	ora pro nobis
Over-Nite Sensation	ora pro nobis
Apostrophe	ora pro nobis
Roxy & Elsewhere	ora pro nobis
One Size Fits All	ora pro nobis.....

[VAMP 1]

Ad ogni modo stasera non ci sono canzoni. L'abbiamo chiamato melologo, anzi melologo underground, così sembra quasi una cosa intelligente.

Dovrebbe funzionare per quelli della musica classica, perché, anche se se la tirano, sono in pochi a sapere cos'è un melologo. E poi spesso ci godono ad ascoltare qualcosa di cui non capiscono un cazzo.

E anche per quelli del rock dovrebbe funzionare, perché l'etichetta "underground" appiccicata alla musica è come l'etichetta "bio" sulla frutta che vendono al supermercato.

Fatto sta che riguardo ai testi, SI': Frank aveva un'idea precisa anche su questo, come su quasi tutto.

Broken Hearts are for Assholes:
i cuori infranti sono per gli stronzi.

[STACCHETTO]**[VAMP] 2**

Testi stupidi? Certo, anzi di più: demenziali! Perché per Zappa un testo stupido ha una funzione tutta speciale.

Non solo come caricatura feroce delle canzoni di successo, come un rivelatore, una specie di contatore Geiger del livello di imbecillità di fondo.

C'è anche questo, sì, ma i testi stupidi per Zappa servono anche ad altro.

Primo a trasformare un pezzo di musica in una CANZONE, e quindi, a farlo ESISTERE in quel mondo musicale dove, appunto, esistono solo canzoni. E magari renderlo pure commestibile a quel 90%. E' successo qualche volta.

Ma per Zappa i testi stupidi soddisfano anche il suo amore per l'understatement, servono a camuffare certa musica che gli sta particolarmente a cuore, quella che lui chiama la categoria del *musically uncompromising*, cioè la musica... dura e pura, senza compromessi.

Al contrario se le parole sono forti, importanti, allora in quel caso...

dice: *I don't build an elaborate accompaniment because it gets in the way of the words*: non scrivo un accompagnamento complicato perché finirebbe con l'essere d'intralcio alle parole. [rivolto ai musicisti...]: Chiaro????

[STACCHETTO]

[VAMP 3]

Ma tutto questo per Zappa vuol dire una cosa sola:

se hai in testa qualcosa di complicato, di difficile e ci tieni che chi ascolta lo apprezzi, devi abbinarlo a qualcosa di semplice:

The music is based on contrasts, contrasts between things that are very simple and things that are very complicated. If everything is complicated all the time, there is no contrast.

La musica si basa sui contrasti, contrasti fra cose molto semplici e cose molto complicate.

Se tutto è sempre complicato, non c'è contrasto.

Ma non solo, non c'è più neppure contatto con chi ascolta, che non riesce a più a capire.

Per secoli la musica ha funzionato proprio così: mettere il facile al servizio del difficile.

Finché un secolo fa circa, qualcuno (questo qualcuno ha un nome e un cognome) si è messo in testa che bisognava liberarsi dall'*obbligo di scendere a compromessi con la comprensibilità*, cioè liberarsi dai condizionamenti legati alla limitatezza degli ascoltatori.

Secondo questo signore, se vuoi scrivere musica complicata, non devi porre limiti alla complessità, anche se nessuno la capirà.

Così! è nata certa musica contemporanea, orgogliosa e incazzata per il fatto che più nessuno l'ascolta in quanto più nessuno ci capisce un cazzo.

Spesso neanche i compositori, che poi accusano il pubblico che si rifiuta di ascoltarli, di essere regredito musicalmente allo stadio del cane di Pavlov.

[CHIUSURA INCA ROADS]

LITANIE 3

Bongo Fury	ora pro nobis
Zoot Allures	ora pro nobis
Zappa In New York	ora pro nobis
Studio Tan	ora pro nobis
Sleep Dirt	ora pro nobis
Sheik Yerbouti	ora pro nobis
Orchestral Favorites	ora pro nobis
Joe's Garage	ora pro nobis
Tinsel Town Rebellion	ora pro nobis
Shut Up 'N Play Yer Guitar	ora pro nobis.....

4

HOLIDAY IN BERLIN

[VAMP 1: IRONICO TIPO LISCIO....]

È vero: esposti a un'over-dose mediatica pazzesca, infernale, che gli frigge il cervello, gli ascoltatori, il pubblico, per lo più sono rincoglioniti.

Ma è anche vero che c'è modo e modo di essere complicati.

Per qualcuno scrivere musica complicata è una forma di esibizionismo: “ehi tu, povera merda, guarda quanto sono genio!”

Ma c'è anche chi inventa qualcosa di complicato per divertirsi e divertire.

Qualcuno ci riesce. Ed è proprio lì che si nasconde quella cosa che Zappa non vuole neanche sentir nominare: l'ARTE.

Niente arte: il mio lavoro è l'entertainment, il divertimento, mio e di chi ascolta.

Perché con l'arte in troppi si riempiono la bocca e la pancia:

The most important thing in art is The Frame.

Nell'arte la cosa più importante è LA CORNICE, perché senza quella cosa attorno, non puoi sapere dove finisce l'ARTE e dove comincia IL MONDO VERO.

Ci devi mettere un riquadro attorno altrimenti qualcuno dirà: cos'è quella merda sul muro?

Se per esempio John Cage dicesse: “Adesso piazzo un microfono sulla mia gola, e bevo del succo di carota e questa sarà la mia COMPOSIZIONE MUSICALE”.

Deve dirlo, infatti se non lo dicesse sarebbe solo un tizio che beve succo di carota.....

[STACCHETTO]

[VAMP 2]

Anything, Any Time, Anywhere – for No Reason at All: qualsiasi cosa, in qualsiasi momento, in qualsiasi posto, senza alcun motivo.

Tutti compositori! Basta seguire poche semplici istruzioni:

Primo) Dichiarare la tua intenzione di creare una composizione,

Secondo) A un certo punto fai iniziare un pezzo,

Terzo) Fai in modo che succeda qualcosa per un certo periodo di tempo (fregatene di quel che succede in questo “buco temporale”: ci sono i critici che ti diranno se è buono oppure no).

Quarto) A un certo punto fai finire il pezzo (o fallo proseguire: basta che dici al pubblico che è un *work in progress*).

Quinto) Trovati un lavoro part time se vuoi continuare a fare roba del genere.

[*The Real Frank Zappa Book*]

[CHIUSURA HOLIDAY IN BERLIN]

LITANIE 4

Shut Up 'N Play Yer Guitar Some More ora pro nobis

Return Of The Son Of Shut Up 'N Play Yer Guitar

ora pro nobis

You Are What You Is

ora pro nobis

Ship Arriving Too Late To Save A Drowning Witch

ora pro nobis

The Man From Utopia

ora pro nobis

Baby Snakes

ora pro nobis

London Symphony Orchestra

ora pro nobis

The Perfect Stranger

ora pro nobis

Them Or Us

ora pro nobis

Thing-Fish

ora pro nobis.

[VAMP]

Nella musica, come nelle parole di Zappa non sai mai dove finisce il vetriolo, la finzione, il cinismo esibito come una maschera, e dove comincia quello che lui chiama

IL MONDO VERO, cioè le cose che valgono veramente, il discorso serio, la disillusione autentica.

Sembra sempre che odii e disprezzi tutto e tutti.

Oppure che ami alla follia la roba più demenziale dell'universo.

Ma non è così.

Quello è il suo modo per dire che il re è nudo,

è il suo modo per piantarti le sue parole dritto nello stomaco, nella pancia.

È il suo modo per denunciare le schifezze del mondo, oppure seppellirlo con una risata.

Sono le sue parabole: chissà che una buona volta tu non capisca quello che succede davvero.

A questo servono i testi.

[CHIUSURA LITTLE UMBRELLAS]

Il figlio bastardo e idiota.

Il padre è un nazista, oggi è al congresso...

La madre fa la puttana da qualche parte a Los Angeles

Il ragazzo idiota e bastardo,

lasciato morire sul sedile dietro di una macchina....

Prova a immaginare / La finestra tutta coperta di verde

Tutto il tempo che avrebbe passato

Standosene in chiesa / A scaldare il banco.

Kenny lo nutrirà e Ronnie lo accudirà

Il bimbo crescerà sano e robusto.

Ed entrerà nel mondo / Di gente bugiarda e imbrogliona proprio come te...

Che sorridi e pensi di sapere / Di che si tratta.

Tu pensi di sapere sempre tutto....forse è vero.

E la canzone che cantiamo: la conosci?

[ATTACCA CHITARRA SOLA]

Il ragazzo idiota

Tutto il tempo che avrebbe speso.

Tutti i colori che avrebbe mescolato....

Dove sono adesso?

6

<i>THE IDIOT BASTARD SON</i>

[VAMP]

1979....domanda: *Tu odi la disco music?*

No, niente affatto.

È progettata alla perfezione per il suo uso.

Cioè?

Fornire un accompagnamento ritmico alle attività di gente che vuole rimorchiare per una potenziale attività riproduttiva.

Pensi davvero che l'abbiano progettata per questo?

Credo che lo scopo sia questo. Ha poco a che fare con la musica, ma ha molto a che fare con la sociologia.

In una società come quella americana, sessualmente così repressiva, la gente deve pur trovare il modo di fare quello che sente come un suo bisogno.

La disco music e i suoi luoghi sono il parco dei divertimenti per questo genere di cose. [http://www.afka.net/articles/1979-04_Oui.htm]

[CHIUSURA IDIOT BASTARD SON]

[SENZA MUSICA]

Verrà un giorno in cui anche chi è solo sarà libero di cantare, ballare e fare all'amore.

Verrà un giorno in cui non dovrai più vergonarti di essere un ciccione.

Verrà un giorno in cui potrai anche spogliarti mentre balli.

[VAMP]

1979.....domanda: ***Che gruppi musicali hai ascoltato in questi ultimi anni?***

Non mi interessano molto i gruppi. In gran parte il rock'n'roll di oggi è solo musica di sottofondo prodotta industrialmente.

Per la maggior parte è brodaglia pensata per soddisfare quei segmenti di mercato sempre pronti a comprare qualsiasi musica purché sia alla moda.

E quand'è che sei arrivato a questa conclusione?

Quando sono nato.

Qualcosa che ti piace?

La musica degli anni Cinquanta: quella sì è davvero buona musica. Anzi, ho il sospetto che sia molto meglio di gran parte di quel che c'è in giro adesso.

Una buona canzone su come un tizio e la sua ragazza si sono lasciati, se sincera, è meglio dei venti migliori album di rock inglese mai pubblicati o anche meglio di cento album registrati a Los Angeles con la sciaquatura di una chitarra acustica.

Hai mai sentito *Edna* dei Medallions? No vero?

Eh, allora non sai ancora niente della vita! E cosa mi dici di *Can I Come Over Tonight* dei Velours?

Quella è musica d'arte!

Ma io sono vecchio. Sono nato vecchio.

Avevo i baffi a undici anni.

In fondo sono solo un fenomeno degli anni Sessanta, e ho poco a che fare col futuro, perché la mia musica è intrappolata negli anni Sessanta.

È come rinchiusa in una capsula, una macchina del tempo che presumibilmente non verrà aperta prima di un paio di secoli.

Da lì dentro è come se io cercassi di urlare per farmi ascoltare attraverso il muro del tempo. [http://www.afka.net/articles/1979-04_Oui.htm]

[CHIUSURA TAKE YOUR CLOTHES OFF]

LITANIE 5

Francesco Zappa	ora pro nobis
Frank Zappa Meets The Mothers Of Prevention	ora pro nobis
Does Humor Belong In Music?	ora pro nobis
Jazz From Hell	ora pro nobis
Guitar	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume 1	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume 2	ora pro nobis
Broadway The Hard Way	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume 3	ora pro nobis

8

SON OF MR. GREEN GENES

[VAMP]

Io sono un bastardo mediterraneo. Sono italiano, greco, arabo, francese.

Da ragazzo, sentivo i miei genitori parlare italiano fra loro, ma io non l'ho mai imparato.

Quand'ero bambino, negli anni '40, gli italiani non erano popolari: non erano belli, non erano divertenti, non erano trendy, e neanche moderni.

They were fuckin' dogshits! Quello erano: delle merde fottute, soprattutto sulla East Cost.

Voglio dire, se c'era un italiano: "Ehi, guarda! Andiamo a beccare l'italiano!".

Qualche anno prima si diceva "Andiamo a beccare l'irlandese".

Finché gli irlandesi hanno cominciato a dar la caccia agli italiani, e gli italiani poi hanno iniziato a dar la caccia ai Pollocks, i polacchi.

È la catena evolutiva che scende sempre più in basso, verso la fogna.

Io non ero niente:

venivo molto dopo il più sfigato degli italiani.

Davvero.... non era molto *cool* essere italiano.

[CHIUSURA SON OF MR. GREEN GENES]

[SENZA MUSICA]

Però c'era una cosa che mi faceva godere veramente: erano gli assoli di chitarra nei dischi di blues, anche perché allora lo strumento alla moda era il sassofono.

Come ti giravi c'era qualche idiota che soffiava dentro un sax.

Ma gli assolo di chitarra erano un'altra storia.

Ancora adesso mi sembra inconcepibile che uno possa ascoltare *Three Hours Past Midnight* di Johnny Guitar Watson senza sentirsi istigato alla violenza.

Lo stesso con l'assolo di *Story Of My Life* di Guitar Slim.

Quella roba mi faceva sentire violento.

Avrei voluto avere, non so... una piccozza, e andare in giro a lavorarmi per bene il vicinato!

Adoravo quella roba. Per me era quello il mondo vero.

[\[http://www.afka.net/articles/1979-08_Musician.htm\]](http://www.afka.net/articles/1979-08_Musician.htm)

[INSERTO AUDIO: JOHNNY GUITAR WATSON]

9	<i>DOG BREATH</i>
---	-------------------

[VAMP 1]

Zappa sapeva essere feroce come nessuno, ma anche lucido come nessuno.

Molti di quelli che ascoltano la sua musica ancora adesso rimangono spiazzati.

Così come spiazzati rimanevano i molti che l'hanno intervistato.

Salvo eccezioni, col giornalista di turno che l'intervistava, Zappa all'inizio era quasi sempre ostico, corrosivo, diciamo pure stronzo! – specie se l'intervistatore era musicalmente sprovveduto.

Lo metteva alla prova....

Sappiamo no? quel che ripeteva dei giornalisti rock?

«gente che non sa scrivere, che intervista gente che non sa parlare, per articoli destinati a gente che non sa leggere».

Ma se il giornalista non si lasciava intimidire e sapeva stare al gioco, spesso uscivano interviste torrenziali, brutali addirittura, piene di aforismi memorabili.

1979....domanda: *la tua vita sessuale è strana come la tua musica?*

[STACCHETTO BREVE!!!]

[VAMP 2]

Cosa ti fa pensare che la mia musica sia strana?

Bah...solo un preconcetto che abbiamo in molti...

Prima di tutto vedi di sbarazzarti dei tuoi preconcetti.

Stai parlando con un essere umano che sembra essere abbastanza intelligente, che lavora duramente per fare quello che fa – e in questo non c'è proprio niente di strano.

Tieni presente questo: io sono un tipo RAZIONALE.

Penso che semmai sia tu quello strano.

Cosa c'è di strano nella mia musica?

Se sei un giornalista scrupoloso e hai una coscienza, il tuo lavoro è quello di dire la verità alla gente. Okay?

Non c'è proprio niente di strano nella mia musica.

Strano è uno scheletro nell'armadio, con addosso una maschera di gomma con il naso tutto pieno di verruche, e quel genere di merdate.

Io non faccio roba del genere.

[STACCHETTO]

[VAMP 3]

Ciò che rende inusuale la mia musica è che per tutto il tempo la gente ascolta sempre lo stesso genere di musica alla radio.

È carta da parati per la loro vita. Carta da parati udibile.

C'è un beat passabile. Ci sono tre accordi passabili. Ci sono cinque parole passabili: baby, amore, lacrime, yè yè.

Se io non lavoro in questo modo non significa che sono strano.

Quindi diglielo a questa gente: io non sono strano; sono RAZIONALE.

Potrei anche scegliere di scrivere roba di quel genere, perché no.

Ma potrei anche decidere di scrivere qualcosa con tutte le note del pianoforte suonate contemporaneamente.

Dopo di che scaricare un intero camion di cemento sul pianoforte, e subito dopo una piccola esplosione nucleare. Okay?

Niente di strano, se lo fai in modo che abbia un senso.

[http://www.afka.net/articles/1979-04_Oui.htm]

[CHIUSURA DOG BREATH]

LITANIE 6

The Best Band You Never Heard In Your Life	ora pro nobis
Make A Jazz Noise Here	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume 4	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume. 5	ora pro nobis
You Can't Do That On Stage Anymore Volume 6	ora pro nobis
Playground Psychotics	ora pro nobis
Ahead Of Their Time	ora pro nobis
The Yellow Shark	ora pro nobis
Civilization Phaze III (con cadenza gregoriana)	AMEN
	(con cadenza gregoriana)

10

UNCLE MEAT

[VAMP]

Gli americani consumano e usano la musica come una roba da mettere sul tavolino del salotto, come sfondo per il loro stile di vita, la colonna sonora del loro filmino, Se ne fregano altamente di come e perché è stata composta.

Sono i giornalisti che decidono se un gruppo è buono.

Ascoltano giusto un paio di tracce del primo album.

E se poi il secondo album è diverso dal primo, scriveranno che il gruppo è finito.

C'è invece il ragazzo che ascolta e giudica con la propria testa e dice: "Affanculo, a me piace".

In ogni genere di musica ci sono ascoltatori consapevoli che i critici musicali non sanno di che cazzo parlano.

E se questi ascoltatori si appassionano a un gruppo o a un genere musicale, beh, si batteranno per difenderlo.

Sono loro, è questa gente che mi ha consentito di restare nel mondo della musica per tutti questi anni.

Gli sono molto grato per questo. *[The Real Frank Zappa Book]*

[GIRA: TESTO MOM & DAD]

[SENZA MUSICA]

Mamma, mamma!
Dicono che c'è stato del casino,
La polizia ha sparato a dei ragazzi.
Ma tu te ne stai a casa a bere tutta la notte:
Sembra che fossero dei balordi....Gli sta bene.

Mai un'emozione sincera,
fra la crema detergente e la lozione per il viso.
Hai mai detto ai tuoi figli
Che sei contenta di loro perché hanno la testa a posto?
Gli hai mai detto che gli vuoi bene?
Ti hanno mai vista bere?
Ti sei mai chiesta perché
Tua figlia ha un'aria così triste? Uh?
Sapessi che palle voler bene a mamma e papà....di plastica!

Mamma, mamma!
Hanno ucciso tua figlia oggi nel parco.
Se ne stava sdraiata tranquilla
e i poliziotti le hanno sparato.
Stava insieme a certi amici suoi, tipi strani...
Hanno ammazzato anche lei.

11	MOM & DAD
----	-----------

[VAMP]

Zappa sapeva di non poter vincere la sua guerra contro il Leviatano.
Dietro la maschera del cinismo c'era una disillusione amara e la condanna senza appello delle troppe miserie della società americana.
Musicista e cittadino sempre più incazzato per quella che lui chiamava *fascist theocracy*, la deriva reaganiana verso una teocrazia fascista che fu il suo ultimo incubo.
Molto peggio della *Dangerous Kitchen*, la cucina pericolosa dove le banane diventano nere e dove tutto marcisce, dove tutto è repellente.
Ma il peggio doveva ancora venire e gli è stato risparmiato.

GIRA:

1966 *Freak Out!....*

1966 *Freak Out!....* 1993 *Civilization Phaze Three*

Neanche trent'anni. Troppo pochi.

Ci sono artisti che hanno avuto una carriera ben più lunga. Purtroppo talvolta.

Neanche trent'anni: diecimila giorni senza tregua: musica e passione contro stupidità, stereotipi, ipocrisie, pregiudizi, corruzioni e aberrazioni.

Era troppo anche per uno come lui.

Dicono che il mio scopo è scioccare il pubblico.

Ma non è vero. Se si riuscisse a scioccare il pubblico americano forse le cose cambierebbero in meglio; si indignerebbero quantomeno, e allora forse potrebbero fare qualcosa per migliorare le condizioni del loro paese.

E magari, risolvere varie altre cosucce in giro per il mondo. No, è impossibile scioccare un americano.

Al massimo puoi dargli una scossa, ma è un po' come nella classe di scienze naturali, quando attacchi la corrente alle zampe di una rana morta.

E poi non c'è verso: sforzarsi di cambiare le idee della gente è come sbattere la testa contro il muro.

Gli unici che ti daranno ragione sono quelli che già la pensano come te.

Quando qualcuno cerca di cambiare la tua opinione tu gli resisti, è inevitabile.

E questo, alla fine, genera conflitto, odio talvolta, e rallenta ancor di più il processo della civiltà. [http://www.afka.net/articles/1980-07_Music_Pulse.htm]

[CHIUSURA MOM & DAD]

[SENZA MUSICA]

CIVILTÀ....Beh, in termini di civiltà gli Stati Uniti direi che sono al livello di una tenda canadese.

Abbiamo duecento anni di stupidità dietro di noi e ci crediamo in diritto di stare alla pari con chi ha migliaia di anni di storia.....

[http://www.afka.net/articles/1980-07_Music_Pulse.htm]

[RECITANTE SOLO SENZA MUSICA]

Non è un caso se il viaggio di Zappa finisce in Europa con l'Ensemble Modern, innamorato, finalmente, di un'orchestra meravigliosa.

E neppure per caso l'ultimo suo album, l'ultima sua composizione portata a termine, si intitola *Civilization Phaze III*.

Quest'*opera-pantomime* in due atti si chiude con un episodio che ha un titolo inquietante: *Waffenspiel*,

in tedesco "gioco d'armi", ma la traduzione non rende.

Non è musica, è un paesaggio sonoro.

Qualcosa che suona, forse, come un congedo dalla vita, <
o forse l'ultimo enigma.

Leggo dalle note del disco: *Waffenspiel*: la vita prosegue fuori dal pianoforte.

Ancora pioggia, cani nervosi, armi da fuoco automatiche, traffico, demolizione di edifici, ecc.

Al chiudersi della porta dell'auto, il mietitore, fra lo sgomento dei ballerini del pezzo precedente, arriva a reclamarli.

Il secondo atto finisce con un grosso aereo agricolo che sparge sostanze tossiche sull'uditorio.

[PROSEGUE WAFFENSPIEL 20"]

Proprio in chiusura però, mentre l'aereo si allontana, si sente anche qualcos'altro....
ma Zappa non lo dice.

[CHIUSURA WAFFENSPIEL30"]**[FINE]**